

OGGI Nuovo Molise

www.nuovomolise.net

Edizione della regione e del Frentano

Poste Italiane sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art.1,c.1,DCB CB

Campobasso: Via San Giovanni 15b - Tel. 0874.49571 Fax 484365

Isernia: P.zza della Repubblica, 29 - Tel. 0865.411789 Fax 411910

Publicità: N.C.P. srl Via San Giovanni 15b Campobasso Tel. 0874.484400 Fax 699152

Termoli: C.so Nazionale, 10 - Tel. 0875.81095 Fax 81352

Martedì 6 ottobre 2009

I cantieri aperti delle due rotatorie mandano in tilt la circolazione

«Il traffico è alla paralisi, Melogli rimuova l'assessore» Mancini chiede la testa di Rosa Iorio

ISERNIA - «Il traffico cittadino è alla paralisi totale. L'assessore competente dovrebbe essere rimosso all'istante, visto il caos che è riuscito a creare».

Duro e diretto come sempre l'ex vicesindaco di Isernia **Giovancarmine Mancini**, che entra nel merito della questione del momento: le rotatorie in via di realizzazione lungo viale Dei Pentri.

Secondo il leader regionale de *La Destra* le scelte operate dall'assessore al ramo, **Rosa Iorio**, hanno portato al collasso l'intero volume di traffico della



Cantieri aperti per le rotonde lungo la trafficata via Dei Pentri



città, e per questo il sindaco **Melogli** dovrebbe rimuovere la sua collaboratrice dall'incarico in Giunta.

«I due cantieri aperti, a brevissima distanza, lungo la trafficata arteria hanno avuto il solo effetto di paralizzare il traffico in entrata e in uscita da Isernia. - tuona il consigliere provinciale - Il Comune e l'assessorato competente

in particolare avrebbero dovuto, se non altro, ottimizzare la tempistica degli interventi, evitando di aprire contemporaneamente i due cantieri a poche centinaia di metri l'uno dall'altro».

In effetti per via dei concomitanti lavori, con automezzi in manovra e operai sui cantieri, percorrere viale Dei Pentri, una delle maggiori arterie di

ingresso e uscita da Isernia, è diventato davvero un'impresa. Incolonnamenti degni di una grande metropoli, traffico che procede a passo d'uomo, rumori e smog amplificati. Tutti disagi e problemi evitabili, questo sostiene **Mancini**, se l'assessorato competente avesse agito con maggiore oculatezza.

«Vista la situazione di totale caos che è riuscita a creare, - riprende il consigliere provinciale - l'assessore al ramo, in un'amministrazione normale, sarebbe già stato sollevato dall'incarico. Evidentemente il sindaco **Melogli** non può prendere tali decisioni, forse perché il cognome dell'assessore in questione è particolarmente ingombrante».

Francesco Bottone
effebottone@gmail.com